



COMUNICATO STAMPA

Napoli, 16/08/2007

Arcigay Campania: Marino come Gentilini. Amministratori di cui l'Italia può fare a meno

Il Coordinamento regionale Arcigay della Campania chiede le immediate dimissioni di Pasquale Marino, sindaco di Capaccio (SA), a seguito delle dichiarazioni omofobe e razziste apparse ieri sul quotidiano la "Città di Salerno". Il primo cittadino, nel commentare una retata della polizia in una pineta in cui vengono trovati e denunciati per atti osceni in luogo pubblico alcune persone omosessuali, afferma che "i gay non sono persone per bene", che i cittadini omosessuali "non possono essere accettati sul suo territorio" e risponde all'intervento dell'onorevole Vladimir Luxuria, invitandola "a trovarsi un bagno adatto per lei in Parlamento".

"Egli - dichiara Carmine Urciuoli (vicepresidente del circolo Arcigay Napoli) - al pari del vicesindaco di Treviso, chiede la cacciata delle persone omosessuali dal territorio da lui amministrato ed in sostanza vuol fare, pur non dicendola, pulizia etnica. Non è necessari chiamarsi fascisti per esserlo e l'omofobia che trasuda dalle sue dichiarazioni sono tipiche del ventennio".

"A nome di tutta l'Arcigay esprimo piena solidarietà all'onorevole Luxuria per le indecorose parole pronunciate da Pasquale Marino. In un momento in cui anche gli amministratori di destra biasimano le uscite scomposte contro i cittadini lgbt (lesbiche, gay, bisessuali, transgender) il sindaco di Capaccio, con queste esternazioni, offende il decoro della città che rappresenta. Questo lo fa tradendo il patto con i suoi cittadini stipulato prima delle elezioni. Infatti nel suddetto patto, a pagina 10, è possibile leggere un paragrafo in cui si dice che l'amministrazione adotterà 'interventi per consentire a tutti di sentirsi a pieno titolo cittadini, in un contesto di solidarietà e di rispetto delle differenze'. Promesse - conclude Urciuoli - che si sono rilevate il contrario di quello che lui sta facendo".

Il Comitato provinciale Arcigay di Salerno ed il Coordinamento regionale Arcigay della Campania annunciano per le prossime settimane una manifestazione a Paestum con pubblico dibattito sui temi dell'inclusione sociale dei cittadini omosessuali e transessuali.